

**IL PESO
DELLO SGUARDO**
Una conferenza danzata
di **Luisa Cortesi e Luca Scarlini**

in collaborazione con
Comune di Prato
Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili
OFFICINA GIOVANI
Cantieri Culturali ex Macelli
Evento realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Filippo De Pisis è uno dei maggiori pittori del Novecento. Della sua produzione vasta, disordinata, disseminata, resta a Ferrara un nucleo importante, unico in un museo italiano per un artista che ha subito un biasimo evidente per le scelte esistenziali a forti tinte.

In un quadro importante la lepre appesa per le zampe osserva il coltello che l'ha appena uccisa, con occhi vacui, o forse con un ultimo riflesso di disperazione: la traiettoria dello sguardo, così come è presentata dal grande artista ferrarese, è al centro della conferenza danzata proposta da Luisa Cortesi e Luca Scarlini, in scena tra performance e scrittura, per proseguire un lavoro a due che ha già portato al video *Regardant*.

Virtuosismo, parole improvvisate, prosa e versi, in dialogo con lo straordinario repertorio lirico e in prosa di De Pisis (a partire dalle prose della *Città delle cento meraviglie*), andando di pari passo con la frequentazione delle figure fondamentali del *burlesque* americano, strepitosa arte dell'intrattenimento, sullo sfondo di musiche dalla tradizione Motown.

Luisa Cortesi

Dopo aver studiato danza contemporanea in Italia, Europa e Stati Uniti, inaugura nel 1999 un percorso di sperimentazione in ambito performativo, collaborando con Massimo Barzagli e i musicisti Giulio Capiozzo e Pape Giurioli al progetto *Sarabanda per mercato e disastro*.

Ha partecipato alle produzioni della Compagnia Virgilio Sieni Danza e realizzato, sempre con Massimo Barzagli le performance: *Sunnyfountain, pose e posture per quattro danzatori un pesce spada due tonnetti, otto polpi e quattro murene* (2001), *La spinta Di Marea* (2002) *La Casa assente* (2003), *Luisa Cortesi p.za dei macelli n. 3 59100 Prato* (2005). Negli ultimi anni la sua attività di ricerca nel campo della danza e della performance alterna progetti individuali alle consolidate collaborazioni. Nel 2007 ha presentato la performance *Il braccio nella manica* in coproduzione con il Festival Fabbrica Europa a Firenze.

Luca Scarlini

Si occupa di drammaturgia contemporanea inglese e di letterature comparate. Ha scritto numerosi saggi e racconti sul teatro e sulla musica, oltre ad essere un apprezzato traduttore. Dirige la collana "I greci nostri contemporanei" per la casa editrice Aletheia di Firenze. Come storico dello spettacolo, ha pubblicato *Un altro giorno felice. La fortuna dell'opera teatrale di Samuel Beckett in Italia*. Cura da cinque anni la sezione dei festival stranieri de *Il Patalogo* per Ubulibri. Si occupa dell'opera di Giorgio Manganelli di cui ha curato le edizioni di *Il delitto rende ma non abbastanza* (Comix), *Solo il mio corpo è reale* (Quaderni di Via del Vento), *De America* (Marcos y Marcos) e per Einaudi (Collezione di Teatro, di cui è collaboratore stabile).

Insegna tecniche narrative presso la Scuola Holden di Torino e collabora con numerose istituzioni teatrali italiane, tra cui il Festival Intercity di Sesto Fiorentino, di cui è consulente letterario.

Collabora anche in varie vesti con numerose compagnie teatrali italiane, tra cui Motus, Fanny & Alexander, Teatrino Clandestino e Societas Raffaello Sanzio.

Ha insegnato come docente di storia dello spettacolo e di traduzione presso l'Università di Roehampton (Surrey) e in Brasile alla USP di San Paolo, alla Fondazione Penteado di San Paolo, alla Università di Rio de Janeiro e all'Università di Campinas e si cimenta spesso nella dimensione della conferenza-spettacolo.